



San Marino, 13 Febbraio 2017

Il personale medico, infermieristico e di segreteria dell'UOC Cure Primarie e Salute Territoriale desidera esprimere la propria piena solidarietà all'infermiera vittima dell' inqualificabile atto di aggressione verbale avvenuto Venerdì 10 Febbraio presso l'ambulatorio di Chiesanuova.

Questo fatto assolutamente deplorabile, ultimo di una oramai lunga serie di violenze verbali e purtroppo anche fisiche alle quali stiamo assistendo attoniti, deve innescare considerazioni approfondite non solo negli operatori sanitari ma anche e soprattutto nella cittadinanza , poichè segno tangibile della deriva dei rapporti personali e sociali che purtroppo stanno caratterizzando la nostra collettività.

Quando in un paese comincia a vigere la legge del più forte e dell'intolleranza alle più civili norme di comportamento è il momento, nessuno escluso, di fermarsi un attimo a riflettere su quale Società vogliamo creare: quella della sopraffazione e della maleducazione o quella del rispetto reciproco e della tolleranza?

Il personale dell'UOC Cure Primarie si augura che situazioni simili non debbano mai più ripetersi in futuro, garantendo come sempre il massimo impegno e la più assoluta disponibilità nei confronti delle necessità della cittadinanza ma pretendendo da parte di tutti il rispetto reciproco nonché quello dei ruoli.

L'UOC Cure Primarie e Salute Territoriale